



“Un viaggio di mille miglia comincia sempre con il primo passo”

Laozi (filosofo cinese)

Il primo passo verso la robotica educativa l'IC Zumbini lo ha iniziato lo scorso anno con un PON C1 curato dal prof. Scavello e dalla prof.ssa Mariosa. Da allora le tappe percorse sono state tante e tutte altamente formative per i nostri alunni:

- laboratori extracurricolari;
- partecipazione all'iniziativa Smart Educational & Tecnologic Day presso la Città della Scienza;
- insegnamento della robotica a partire dai bambini di tre anni;
- partecipazione a Job&Orienta 2015 che si è svolto a Verona;
- partecipazione alla competizione “First Lego league” 2015;
- conquista del primo posto nella Robocup jr under 14.

A ragione possiamo, dunque, dire che di strada ne abbiamo fatta nell'applicare la tecnologia nella pratica didattica quale mezzo e risorsa per garantire la qualità dei processi di apprendimento/insegnamento, sia per quanto riguarda gli specifici apprendimenti concettuali che per l'acquisizione di competenze cognitive di tipo trasversale.

Infatti, oggi il nostro obiettivo prioritario è quello di assicurare ai nostri alunni conoscenze abbinate a competenze. A nulla vale, infatti, preparare alunni abili (pieni di contenuti), ciò che conta, invece, è formare alunni competenti in grado di agire mobilitando tutte le loro conoscenze, abilità, capacità per risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

Da qui il nostro impegno a “progettare” nel curriculum di scuola l'innovazione didattica come risposta dinamica e flessibile ai bisogni dei nostri alunni, del nostro territorio, del nostro tempo. Innovazione resa possibile attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, del “Coding” e della robotica educativa, sin dalle prime sezioni della scuola dell'infanzia, quali caratteristiche di un ambiente di apprendimento capace di sviluppare competenze logiche, ampliare conoscenze ed applicare competenze.

Nello specifico il progetto di Robotica Educativa, inserito nel curricolo di scuola dell'IC Zumbini, vuole essere, al contempo, approccio alla tecnologia e strumento didattico capace di favorire l'apprendimento attraverso l'uso della robotica quale attività sistematica della nostra scuola capace di migliorare la qualità del servizio scolastico e favorire la sperimentazione, l'innovazione e la ricerca tecnologica, didattica ed educativa attraverso i robot ed il pensiero computazionale.

Il successo dei nostri alunni, Arimondo Scrivano, Desiree Fiore, Lorenzo Graceffa, Giuliano Crescinbeni, Luigi Sposato e Mauro Leporace, nella Robocup ci rende fieri e ci conferma la bontà delle nostre scelte di politica scolastica, improntata al tempo che viviamo con una direzione di senso orientata al futuro ed uno sguardo rivolto al passato. Tutto questo ci caratterizza, unitamente alla passione con la quale cerchiamo di offrire ai nostri alunni quanto di più interessante e formativo possiamo loro garantire, nella convinzione di formarli per la vita, giacché la scuola non palestra di vita, ma essa stessa è vita.

Ai ZumbiniTeam rinnovo l'augurio che nel POF ho rivolto ai tutti i nostri alunni per l'a.s. 2014/15 e pongo una domanda:

*“E' difficile fare le cose difficili: parlare al sordo, mostrare la rosa al cieco?”.
A questa domanda do subito la mia risposta, che vuol essere soprattutto un auspicio:
“imparate a fare le cose difficili: dare la mano al cieco, cantare per il sordo, liberare gli schiavi che si credono liberi”.*

Nel far sì che ciò possa avverarsi il nostro compito sarà quello di dover comunicarvi non solo il piacere della scoperta, ma anche la passione per la scoperta; di educarvi non solo a dire la verità, ma anche ad avere passione per la verità. Vedervi preparati ed istruiti non ci può e non ci deve bastare vogliamo vedervi appassionati a ciò che fate, a ciò che dite, a ciò che vedete.

Per concludere posso sperare, che con l'impegno corale di tutti noi, delle vostre famiglie e dei nostri amministratori, possiamo darvi un segno positivo e tangibile dell'impegno a volerci confrontare con le questioni culturali, sociali, educative, che riguardano il vostro futuro ed il futuro della nostra Scuola e della nostra società.

Grazie per l'impegno che dimostrerete sempre, per l'entusiasmo consueto che ci trasmetterete e per la schietta fiducia che riporrete in noi.

Il mio augurio per i sei vincitori e per tutti gli alunni della Zumbini è che ognuno di loro possa avere non una vita buona, ma una buona vita. La differenza cari ragazzi è sottile ma sostanziale ... a voi il compito di scoprirla.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Maria Gabriella Greco